Qualità dei rifiuti organici e prestazioni ambientali: il ruolo dei sistemi integrati di trattamento

di ***Progeva Srl***

Le prestazioni ambientali complessive di un sistema di trattamento preposto alla valorizzazione e riciclo dei rifiuti organici, categoria che ricomprende frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU), manufatti in bioplastica compostabile certificati secondo la norma UNI EN 13432, residui verdi e scarti agroindustriali, dipende da una molteplicità di fattori interconnessi: primo tra tutti, la qualità delle matrici in ingresso. Non un semplice prerequisito tecnico, ma una variabile di sistema in grado di influenzare l'intera filiera: l'improprio conferimento di frazioni estranee quali plastiche, metalli, vetro e altri contaminanti determina una riduzione del tasso di riciclo di materia da rifiuti organici e un incremento dei quantitativi di scarto con conseguenze significative in termini di impatti ambientali e costi di gestione e smaltimento. L'esperienza operativa di Progeva evidenzia come la selezione in ingresso, integrata da controlli sistematici lungo tutte le fasi del processo e supportata da periodici campionamenti e analisi merceologiche, consente di garantire matrici idonee ai successivi trattamenti. È tuttavia fondamentale chiarire che il raggiungimento di tali prestazioni dipende, a monte, da fattori esterni alla gestione impiantistica. La qualità dei rifiuti organici è strettamente connessa ai comportamenti della comunità chiamata ad effettuare una corretta raccolta differenziata. Obiettivo che si rende possibile mettendo a disposizione dei cittadini indicazioni chiare e univoche sui materiali conferibili nell'organico, a partire da un'etichettatura trasparente che consenta di distinguere con facilità i rifiuti idonei.
In tale contesto, Progeva si impegna a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dell'importanza di una corretta raccolta differenziata per migliorare la qualità dei rifiuti conferiti in impianto affinché possano essere valorizzati a vantaggio dell'ambiente, del territorio e della comunità nel suo complesso.

Dalla qualità in ingresso alle prestazioni ambientali

Nel business circolare di Progeva, le fasi del processo, dal recupero di materia alla produzione di energia, sono strettamente interconnesse e l'efficienza del sistema è garantita dalla capacità di gestire in modo coordinato e controllato ogni passaggio. Le prestazioni impiantistiche vengono monitorate in tempo reale grazie all'ausilio di tecnologie 4.0 che permettono di praticare controlli e interventi mirati a ottimizzare la sostenibilità complessiva dell'intero ciclo produttivo, che valorizza e reintegra continuamente le risorse impiegate.
In termini applicativi, questo approccio si traduce in:
• ottimizzazione dei rendimenti di materia, energia e risorsa idrica, attraverso strutture e tecnologie preposte al recupero, alla valorizzazione e al reinserimento delle stesse nei processi impiantistici;
• gestione efficiente del bilancio energetico, con particolare attenzione al rapporto tra





fabbisogni e autoproduzione, grazie all'impiego di pannelli fotovoltaici e di un cogeneratore ad alto rendimento, che garantiscono supporto energetico sostenibile e continuativo ai processi aziendali;
• abbattimento delle emissioni odorigene e climalteranti in atmosfera, mediante sistemi di biofiltrazione destinati al trattamento dell'aria esausta proveniente dai locali di lavorazione, nel pieno rispetto degli standard ambientali.
In un sistema così strutturato, l'integrazione dei processi si traduce nella possibilità di associare in modo diretto le condizioni operative agli esiti ambientali, rendendo le prestazioni non solo ottimizzabili, ma anche quantificabili attraverso specifici indicatori.

Misurazione delle performance ambientali
In un sistema integrato di trattamento dei rifiuti organici, la misurazione delle performance ambientali rappresenta un elemento imprescindibile per la valutazione dell'efficacia dei processi e per l'individuazione di margini di miglioramento. È proprio attraverso la capacità di leggere, interpretare e confrontare i dati che il trattamento dei rifiuti organici evolve infatti da processo tecnico a leva concreta di sostenibilità.
Nel modello adottato da Progeva, è prassi consolidata il monitoraggio di indicatori relativi ai rendimenti di riciclo di materia e recupero di energia, alla percentuale di scarti prodotti, ai consumi energetici, nonché parametri legati alle emissioni in atmosfera. Attività che consente di individuare eventuali scostamenti rispetto ai valori attesi e di identificare margini di miglioramento obiettivi e misurabili in un'ottica di ottimizzazione continua dei processi aziendali. A supporto di questo approccio, Progeva adotta sistemi di gestione certificati e strumenti di controllo conformi ai principali standard di riferimento





nazionali ed internazionali, che garantiscono tracciabilità, trasparenza e affidabilità delle rilevazioni e delle misurazioni effettuate e con esse dei dati che trasformano l'esperienza aziendale in crescita realmente sostenibile.

Verso una sostenibilità integrale
Il rafforzamento della qualità a monte, l'evoluzione dei sistemi impiantistici e la diffusione di strumenti sempre più avanzati di monitoraggio e valutazione rappresentano le direttrici lungo cui può crescere e prosperare il settore del riciclo dei rifiuti organici e con esso quello della bioeconomia circolare, asset strategico per affrontare le sfide ambientali, geopolitiche e climatiche del nostro tempo.
L'esperienza di Progeva evidenzia come la gestione della frazione organica dei rifiuti non sia una semplice sequenza di operazioni, ma un sistema complesso e dinamico in cui qualità della matrice, integrazione dei processi e controllo continuo concorrono al raggiungimento di elevate performance ambientali.
Compost di qualità e biometano sostenibile rappresentano i risultati concreti di questo approccio, che riduce gli impatti, valorizza le risorse e favorisce la circolarità. La sostenibilità non è un obiettivo astratto, ma un risultato misurabile e migliorabile nel tempo.

PROGEVA SRL

Oltre il riciclo, innovazione sostenibile e circolare
Progeva è un'impresa leader nella bioeconomia circolare, specializzata nella produzione di fertilizzanti organici di qualità certificata e biometano sostenibile. Avvalendosi di un sistema impiantistico tecnologicamente avanzato, l'impresa trasforma i rifiuti organici in fertilità per i suoli ed energia rinnovabile per il Paese. L'azienda si distingue per investimenti continui in Ricerca e Sviluppo, innovazione sostenibile e circolare, tutela ambientale ed efficienza dei processi. Attività operative, prodotti e asset organizzativi sono supportati da un solido sistema di certificazioni che attesta qualità, sicurezza, riduzione degli impatti climatici e sostenibilità a tutto tondo.
Progeva è la prima di una costellazione di imprese virtuose e sinergiche successivamente fondate. Realtà che operano nei settori dell'agricoltura rigenerativa e dell'alimentazione di qualità con un impatto positivo certificato, nate dalla volontà di diversificare e ampliare un'innata vocazione imprenditoriale evolutasi nel tempo in una concreta visione capace di coniugare sviluppo industriale, salvaguardia ambientale e valore sociale.